Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 6

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

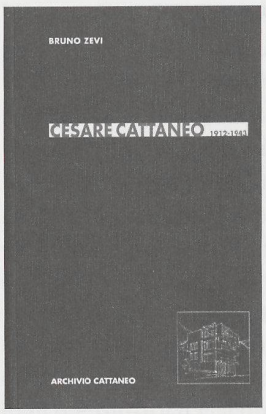
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi

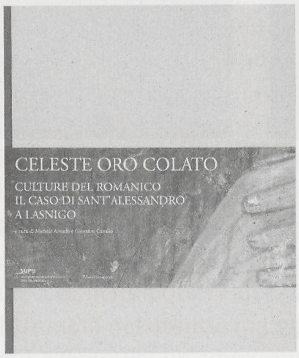


Bruno Zevi, *Cesare Cattaneo 1912-1943*, Introd. di Chiara Rostagno, Archivio Cattaneo, Cernobbio (Co) 2007 (ISBN: 978-88-902893-2-3, bross., ill. foto + dis. b/n e col., 15.1 x 23 cm, pp. 157, italiano).

Pubblicazione realizzata dall'Associazione Archivio Cattaneo in collaborazione con la Fondazione Zevi; introduzione di Chiara Rostagno. Il libro è dedicato alla figura dell'architetto Cesare Cattaneo (Como 1912-1943) che, nel corso della sua breve esperienza professionale, ha collaborato con L. Origoni, P. Lingeri e G. Terragni, contribuendo al rinnovamento dell'architettura razionalista lombarda con progetti come il Palazzo I.N.A.M. a Como (1938-39 con P. Lingeri), l'Asilo Garbagnati ad Asiago, Como (1935-37, con L. Origoni), la casa di Cernobbio (1938-39). A partire dal 1961, dopo vent'anni di quasi generale oblio, in sei numeri consecutivi della rivista *«L'architettura - cronache e storia»* (dal n. 63 al n. 68), Bruno Zevi pubblica una serie di articoli: 1) Cesare Cattaneo (1912-1943); 2) Cesare Cattaneo (1912-1943); 3) Il razionalismo anti-classico della casa di Cernobbio; 4) La scomposizione a-proporzionale della Casa di Cernobbio; 5) La tecnologia come remora dell'informale nella Casa di Cernobbio; 6) Conclusione: un'occasione perduta del razionalismo italiano; 7) Adelante... mas con juicio (n. 90, 1963). Nei suoi scritti Zevi fa di Cattaneo una *«rievocazione scarna, fatta di poche significative parole, ricca di intuizioni illuminate e illuminanti, non priva di forti accenti morali», presentandolo come «protagonista indebitamente dimenticato dalla storiografia disciplinare»*. Dopo quarantacinque anni, il giudizio di Zevi resta, per molti versi, insuperato. Questa lodevole iniziativa editoriale raccoglie e ripropone gli articoli originali, completandoli con un repertorio di disegni e immagini originali conservati nell'archivio di Cernobbio. (E.S.)

CO 01 Contesto architettura, *casa sciaredo*, Contributi di Kenneth Frampton, Salvioni Edizioni, Bellinzona 2007 (ISBN 978-88-7967-155-3, bross., ill. foto + dis. b/n e col., 21 x 27 cm, pp. 77, italiano e inglese).

CO 01 è il primo quaderno di una pubblicazione con il coordinamento editoriale di Ira Piattini e Lukas Meyer. Ogni singolo numero intende approfondire un soggetto specifico; questo è dedicato al restauro della Casa Sciaredo a Barbengo, opera unica dell'artista e letterata svizzera Georgette Klein (1893 Winthertur - 1963 Barbengo). La casa è stata costruita nel 1932, concepita da Georgette Klein è influenzata dalle esperienze del Movimento Moderno. Nel 1999 la fondazione Sciaredo (Willy E. Christen, Paolo Fumagalli, Thomas Rutherfoord, Hardy Fünfschilling, Susan Müller), in qualità di committente, ha incaricato gli architetti L. Meyer e I. Piattini di realizzare il progetto per il restauro dell'edificio, al quale hanno partecipato anche Thomas Rutherfoord, artista e pittore, Winthertur, per il concetto del colore; Celso Grandi, pittore e artista, Breno, per i lavori di restauro delle facciate; Jurg Bally, Zurigo, per il progetto dell'arredo. Il quaderno presenta l'edificio e illustra il risultato del suo restauro con testi di K. Frampton, I. Piattini, L. Meyer. Le fotografie a colori sono quasi tutte di Lorenzo Mussi, ma sono pubblicate anche tre immagini di Donato di Blasi. La documentazione grafica relativa alla fase di rilievo e di restauro è abbastanza succinta; l'informazione sull'edificio è comunque completata da documentazione storica (fotografie d'epoca e informazioni relative alla biografia della proprietaria), e documentazione grafica originale (piani del cantiere del 1932). Bella iniziativa e utile monografia. (E.S.)



Michele Amadò e Giovanni Cavallo (a cura di) *Celeste oro colato*, testi di Michele Amadò, Giovanni Cavallo, Giacinta Jean, Stefania Jorio, Roberto Caimi, Oliviero Mariani, Luisa Lovisolo, Laura Massa, Manfred Thüring, Christian Ambrosi, Bruno Vezzoni, Roberto Spreafico, Francesco Parolari, Giacomo Luzzana, Fabio Turba, Marcel Verda e altri. Casagrande, Bellinzona 2007 (ISBN: 978-88-7713-517-9), ril., 119 immagini a colori, 5 immagini in b/n, carta geologica a colori e planimetrie, 24 x 29 cm, pp. 143, italiano).

Il volume documenta il restauro architettonico e dei dipinti murali della chiesa di Sant'Alessandro, monumento nazionale situato nella Vallassina, in provincia di Como.

Riflessioni estetiche e risultati di analisi scientifiche, soluzioni progettuali e criteri conservativi, offrono diversi livelli di lettura attraverso un itinerario stratificato nel tempo e nella materia, seguendo le tracce dell'evoluzione della chiesa. La doratura dei dipinti murali (oro colato) e l'alterazione dell'azzurrite (celeste) costituiscono parte degli studi transfrontalieri, che suggeriscono, tra l'altro, confronti diretti tra la chiesa di Sant'Alessandro e gli esempi di Romanico in Ticino: San Giorgio a Prato Leventina, Sant'Ambrogio Vecchio a Prugiasco, San Nicola a Giornico. (Franco Gervasoni)